

LEG (orig. parenti)
APE
DT



Enrico Parenti
NOTAIO
Roma - P.le Belle Arti, 1
Tel. (06) 3202826 - Fax (06) 3219885

REPERTORIO N. 101911

RACCOLTA N. 26983

CONTRATTO DI APPALTO

per l'affidamento dell'appalto integrato concernente
la progettazione esecutiva e la realizzazione
dell'intervento denominato "AMLA 5 - 1° substral-
cio". CIG 1573361A8F - CUP E87F09000080004

Registrato a Roma 3
il 14 novembre 2011
al n. 39275
Serie 1T
Pagati euro 168,00

REPUBBLICA ITALIANA

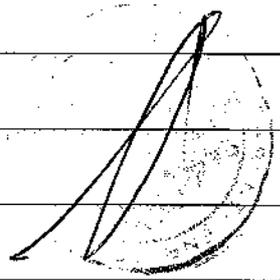
L'anno duemilaundici, il giorno undici del mese di
novembre, in Roma (RM), nel mio studio

11 novembre 2011

Avanti di me Dott. PARENTI ENRICO, Notaio in Roma
con studio in Piazzale delle Belle Arti n.1, iscrit-
to nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia,

SONO PRESENTI:

BORTOLI FEDERICO, nato a Roma (RM) il 2 gennaio
1962, domiciliato per la carica ove appresso, il
quale dichiara di intervenire al presente atto nella
sua qualità di amministratore delegato e legale rap-
presentante della "SOCIETA' PER LA REALIZZAZIONE
DELLE METROPOLITANE DELLA CITTA' DI ROMA A R.L.",
Società unipersonale soggetta a direzione e coordi-
namento da parte del Comune di Roma, (nel seguito
Roma Metropolitane), con sede in Roma (RM), Via Tu-
scolana n. 171/173, capitale sociale Euro



1.000.000,00=, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 05397401000, R.E.A. di Roma numero 883542, a tale atto autorizzato in forza dei poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione con delibere in data 26 maggio 2009 e 27 ottobre 2011;

MAIORANA EMANUELA, nata a Roma (RM) l'11 novembre 1969, domiciliata per la carica ove appresso, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società di nazionalità italiana "SALCEF S.P.A.", (nel prosieguo del presente atto anche "Appaltatore") con sede in Roma (RM), Via di Pietralata n. 140, capitale sociale Euro 200.000,00=, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma: 08061650589, Partita IVA n. 01951301009, R.E.A. di Roma n. 640930, a tale atto autorizzata in forza dei poteri a lei conferiti dallo statuto sociale.

I costituiti, della cui identità personale io Notaio sono certo,

PREMESSO

* che con bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 42 dell'8 aprile 2011, Roma Metropolitane ha indetto la procedura aperta di gara per l'affidamento

dell'appalto integrato concernente la progettazione
esecutiva e la realizzazione dell'intervento denomi-
nato "AMLA 5 - 1° substralcio" - CIG 1573361A8F -
CUP E87F09000080004;

* che in data 7 giugno 2011 si è svolta la prima fa-
se pubblica della gara;

* che in data 22 giugno 2011 si è svolta la seconda
fase pubblica della gara;

* che in data 22 luglio 2011 si è svolta la terza
fase pubblica della gara;

* che l'offerta presentata dall'Appaltatore è risul-
tata essere quella economicamente più vantaggiosa in
considerazione del punteggio complessivamente attri-
buito all'offerta tecnica, pari a 18,00, e di quello
complessivamente attribuito all'offerta economica,
pari a 70, rinveniente dal ribasso del 45% (quaran-
tacinque per cento) offerto sull'importo dei lavori
posto a base di gara e dalla riduzione di giorni 90
offerta sul tempo di esecuzione dei lavori;

* che, conseguentemente, il cronoprogramma presenta-
to dall'Appaltatore in fase di gara prevede una du-
rata complessiva delle attività relative alla pro-
gettazione, ai lavori e alle forniture pari a giorni
627 naturali e consecutivi dalla data dell'Ordine di
Servizio di inizio delle attività di progettazione;



* che in data 27 luglio 2011, con nota prot. n. 16427, Roma Metropolitane ha comunicato all'Appaltatore l'aggiudicazione provvisoria, richiedendo altresì la presentazione della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di natura tecnico - economica e morali attestati in sede di gara;

* che con nota acquisita al prot. Roma Metropolitane n. 16805 del 1° agosto 2011, l'Appaltatore ha presentato la documentazione di cui sopra;

* che in data 22 settembre 2011 Roma Metropolitane, a seguito della positiva verifica della documentazione di cui al punto che precede, con nota prot. n. 19872 ha comunicato all'Appaltatore l'aggiudicazione definitiva;

* che con nota prot. RM n. 18211 del 29 agosto 2011 Roma Metropolitane ha inoltrato alla competente Prefettura di Roma l'istanza per l'ottenimento delle "informazioni" di cui all'art. 10 del D.Lgs. 252/98 nei confronti della SALCEF S.p.A.;

* che alla data del presente atto è decorso il termine di 45 giorni dall'inoltro dell'istanza di cui al punto che precede, previsto per il silenzio assenso dall'art. 11 del citato D.Lgs. 252/98;

* che Roma Metropolitane, a seguito della richiesta

inoltrata ai fini della stipula del presente atto,
ha acquisito al prot. RM n. 20675 del 3 ottobre 2011
il DURC - Documento unico di regolarità contributiva
della SALCEF S.p.A.;

* che il Responsabile del Procedimento ha provveduto
a sottoscrivere con la SALCEF S.p.A., in data 3 no-
vembre 2011, il verbale di cui all'art. 71, comma 3,
del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;

* che pertanto è possibile stipulare fra le parti
come sopra costituite il presente atto.

Tutto ciò premesso

e ritenuto quale parte integrante e sostanziale del
presente atto, le parti, nelle precisate rispettive
qualifiche, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

PREMESSE, NORME E DOCUMENTI RICHIAMATI

Le premesse, gli atti e tutti i documenti nel pre-
sente atto richiamati, con i relativi allegati, co-
stituiscono parte integrante e sostanziale del con-
tratto ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

A tal fine le parti concordano nel ritenere allegati
al presente contratto affinché ne formino parte in-
tegrante, ancorché non uniti materialmente allo
stesso, tutti i documenti a base di gara, nonché
quelli indicati al punto 3.2 del Capitolato Speciale



d'Appalto (nel seguito anche Capitolato) e relativi

allegati, qui di seguito elencati:

- il Capitolato Generale d'Appalto (D.M. Min. LL.PP. n. 145 del 9 aprile 2000);

- il Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali ed i suoi allegati:

- Allegato A - Norme di misurazione e contabilizzazione delle opere, comprendenti l'articolazione dell'importo dei lavori in W.B.S.;

- Allegato B - Norme Tecniche per impianti di cantiere - Recinzioni e Comunicazioni;

- il Capitolato Speciale per la progettazione esecutiva;

- il Capitolato Speciale - Norme tecniche Opere Civili;

- il Capitolato Speciale - Norme tecniche Armamento;

- il Programma lavori generale;

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

- le Linee guida per la redazione del Piano di Qualità dell'Appalto;

- le Linee guida per la redazione del Piano di Manutenzione;

- tutti gli altri elaborati, grafici e descrittivi, del progetto definitivo posto a base di gara, compreso il relativo Elenco elaborati.

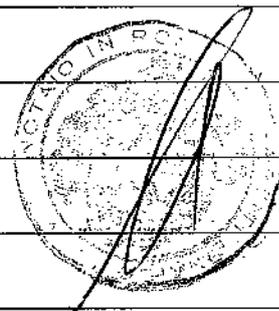
Ferma restando la priorità delle pattuizioni definite all'interno del richiamato Capitolato, rimane stabilito che per quanto indicato nei documenti sopra citati, in caso di difformità riferita ad uno stesso oggetto, il contenuto di ciascun documento ha valore prevalente su quello successivo secondo l'ordine nel quale i documenti stessi sono stati sopra elencati, fatto salvo il caso in cui nel documento seguente si disponga in maniera esplicita che non abbia valore quanto detto in quello precedente.

In ogni altro caso di discordanza o contrasto fra disposizioni di uno stesso o più documenti di cui al presente articolo, sono da applicarsi le disposizioni dal Responsabile del Procedimento ritenute meno onerose per Roma Metropolitane.

Inoltre, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dall'Appaltatore, con particolare riferimento alle proposte migliorative formulate in tali offerte.

Oltre a quanto previsto dal Capitolato, ai fini dell'esecuzione del presente appalto si assumono a riferimento le seguenti normative:

- Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);



- Regolamento (D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.);

- Nuovo Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto

legislativo 12 aprile 2006, n. 163"), limitatamente

alle parti relative all'esecuzione del contratto,

alla contabilità e collaudo;

- Capitolato generale d'appalto (DM LL.PP. n.

145/2000 e s.m.i.);

- tutte le leggi, i decreti e le circolari ministe-

riali in materia di lavori pubblici;

- tutte le disposizioni vigenti in materia di anti-

mafia, incluso il D.P.R. 2 agosto 2010, n. 150 e

compresa la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano stra-

ordinario contro le mafie, nonché delega al Governo

in materia di normativa antimafia" e la Legge 17 di-

cembre 2010 n. 217 di conversione del decreto legge

n. 187/2010;

- Decreto Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambienta-

le, parte V e allegati relativi" Norme in materia di

tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in

atmosfera.

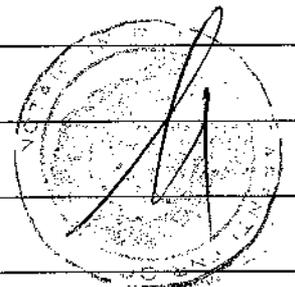
- D.lgs. 36/2003 - Depositi temporanei di detriti;

- D.lgs. 262/2002 - Emissioni acustiche

- L. 104/92 e D.P.R. 503/96, L. 380/2001 in materia

di superamento delle barriere architettoniche;

- Legge 211/92;
- DPR n. 753 del 1980;
- DM 14 gennaio 2008- Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare n. 617 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 febbraio 2009: Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008;
- la normativa sulla prevenzione incendi ed in particolare il Decreto Ministeriale 11.1.1988 Ministero dei Trasporti: "Norme di prevenzione degli incendi nelle metropolitane";
- OPCM n° 3274 del 20 marzo 2003;
- D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Nuovo regolamento apertura cavi stradali del Comune di Roma;
- Nuovo codice della strada e relativo regolamento di attuazione vigenti;
- Legge Regionale 13 aprile 2000, n. 23 - Norme per la riduzione e la prevenzione dell'inquinamento luminoso;
- Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 8 - Regolamento Regionale per la riduzione e prevenzione



dell'inquinamento luminoso.

- Leggi, regolamenti, norme e prescrizioni in materia di prevenzione contro gli incendi, ed in particolare le norme riguardanti la reazione al fuoco dei materiali;

- Normativa sulla compatibilità elettromagnetica;

- Norme UNI (Ente Nazionale Italiano per l'Unificazione);

- Norme CUNA (Commissione tecnica di Unificazione nell'Autoveicolo);

- Norme ISO (International Standardization Organization);

- Norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), CEI-UNEL, IEC;

- Direttiva Europea 91/422/CEE;

- Direttiva Europea 92/97/CEE;

- Direttive Europee sulle emissioni inquinanti da parte dei veicoli;

- Decreto del Ministro per i Trasporti del 18 aprile 1977;

- DPR 22.2.1971 n° 323;

- Norme C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche);

- Normativa riguardante la sicurezza dei cantieri e la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);

- Legge 248/06 in materia di contrasto del lavoro nero.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere integralmente le norme suddette impegnandosi all'osservanza delle stesse.

ARTICOLO 2

OGGETTO DEL CONTRATTO

Con il presente contratto Roma Metropolitane affida all'Appaltatore, che accetta, tutte le prestazioni attinenti alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dell'intervento denominato "AMLA 5 - 1° substralcio", avente ad oggetto i lavori di mitigazione delle vibrazioni e dei rumori nella tratta Flaminio - Lepanto della Linea A della metropolitana di Roma, come descritto nel Capitolato e nei relativi allegati tecnici e come risultante dalle varianti migliorative offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

Le opere da realizzare e i relativi lavori da effettuare, riepilogati nel Capitolato, sono individuati e descritti nel dettaglio negli elaborati grafici e descrittivi del progetto definitivo posto a base di gara.

In sintesi, si specifica che per la mitigazione del-

le vibrazioni e dei rumori nella tratta Flaminio-Lepanto sono previsti sia interventi sull'armamento posato su ballast, volti a mitigare le vibrazioni indotte dal transito ferroviario, estesi all'intera tratta, sia interventi sulla sede ferroviaria all'aperto (in corrispondenza dell'attraversamento del Fiume Tevere), volti a mitigare il rumore trasmesso per via aerea dal transito ferroviario.

L'appalto è del tipo indicato nell'art. 1 delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e nell'art. 140 del D.P.R. 554/99 (nel seguito, per brevità, anche detto Regolamento), secondo la disciplina contenuta nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e nel citato D.P.R. 554/99, nonché ai sensi dell'Ordinanza del Sindaco di Roma - Commissario Delegato n. 243 del 29 dicembre 2009.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinato dal presente contratto e dal Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia per tutte le condizioni, specificazioni e prescrizioni attinenti alle prestazioni contrattuali non previste nel presente atto.

ARTICOLO 3

CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Per l'esecuzione di quanto oggetto del presente contratto Roma Metropolitane corrisponderà all'Appaltatore un corrispettivo globale ed omnicomprensivo pa-

ri ad Euro 2.718.304,08 (Euro duemilioni settecento-
diociottomila trecentoquattro/08) oltre IVA, da in-

tendersi così determinato:

- Euro 44.185,90 (Euro quarantaquattromila centot-
tantacinque/90) per la progettazione esecutiva;

- Euro 2.299.301,88 (Euro duemilioni duecentonovan-
tanovemila trecentouno/88) per la realizzazione dei
lavori;

- Euro 374.816,30 (Euro trecentosettanta quattromi-
laottocentosedici/30) per oneri di sicurezza.

I corrispettivi contrattualmente riconosciuti
all'Appaltatore, derivanti dal ribasso del 45,00%
(quarantacinque/00) offerto in sede di gara, sono
comprensivi di ogni e qualsiasi onere sia diretto
che accessorio, comprese le opere provvisoriale,
tutte le assistenze murarie e/o impiantistiche ed
ogni altro ulteriore onere (compreso quello relativo
al pagamento delle indennità di occupazione tempora-
nea ed utilizzo delle strutture del deposito di O-
steria del Curato e relativi noli, al mantenimento
dell'esercizio della linea metropolitana ed allo
svolgimento delle attività lavorative in presenza di
esercizio, con limitata disponibilità temporale e
spaziale dell'area di cantiere, e in periodo notturno)
necessario, per dare i lavori perfettamente fi-

niti e funzionanti, secondo progetto, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore anche se non esplicitamente richiamate nei documenti contrattuali e nei prezzi unitari.

Detti corrispettivi a corpo, derivanti dal ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a suo rischio, tenuto conto della particolarità degli interventi (da eseguire all'interno di una infrastruttura di trasporto che rimane in esercizio, salvo le interruzioni previste che consentono l'esecuzione degli interventi medesimi), dello scenario tecnico/organizzativo complessivo e delle condizioni del sito dove le lavorazioni avranno luogo, delle effettive condizioni di lavoro, della maggiore onerosità delle stesse, dei minori livelli di produttività, della ridotta economia di scala, dei maggiori oneri specifici, della maggiore incidenza dei servizi generali di impresa, ecc..

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto all'art. 12 del Capitolato, sulla base di stati di avanzamento redatti ai sensi dell'art. 11 del Capitolato medesimo.

ARTICOLO 4

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e/o integrazioni. In particolare, si impegna a:

a) comunicare a Roma Metropolitane gli estremi identificativi del conto e/o dei conti correnti dedicati che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative all'appalto, entro sette giorni dalla relativa accensione o dalla prima utilizzazione;

b) comunicare a Roma Metropolitane, nello stesso termine di cui sopra, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;

c) comunicare a Roma Metropolitane ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

d) inserire, a pena di nullità, in tutti i subcontratti (di lavori, servizi e forniture) derivanti dall'appalto, una clausola sull'assunzione da parte dei subcontraenti della filiera delle imprese degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. nonché a trasmettere copia dei contratti stessi;

e) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consen-

tirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato all'appalto ed a riportare negli strumenti di pagamento il CIG e CUP dell'appalto medesimo.

L'Appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione a Roma Metropolitane ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma - dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui abbia avuto notizia.

ARTICOLO 5

TERMINE UTILE PER L'ESECUZIONE

DELLE PRESTAZIONI E DEI LAVORI

In conseguenza di quanto offerto dall'Appaltatore in sede di gara, il tempo utile totale per dare ultimate tutte le prestazioni oggetto del presente appalto ad ogni effetto di legge è pari a giorni 627 (seicentoventisette) naturali e consecutivi, comprensivi dei tempi per effettuare sia le attività di progettazione, sia la esecuzione di tutte le opere previste nell'appalto.

Stante l'articolazione delle attività, sia di progettazione che di esecuzione, il cronoprogramma posto a base di gara prevede che l'esecuzione di alcu-

ne opere (ad esempio, la realizzazione della tratta sperimentale ed una parte degli interventi di mitigazione del rumore) venga effettuata quando non è ancora del tutto completata l'attività di progettazione. Si verificherà, pertanto, una parziale sovrapposizione dei tempi previsti per le attività di progettazione e di quelli relativi all'esecuzione delle opere, come meglio esplicitato nel cronoprogramma suddetto, al quale si rinvia per tutti i dettagli.

Seppure con una parziale reciproca sovrapposizione, nel suddetto periodo complessivo di 627 giorni, si distinguono:

- 130 (centotrenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine di servizio di inizio delle attività di progettazione, per l'effettuazione da parte dell'Appaltatore di tutte le necessarie verifiche ed indagini propedeutiche alla progettazione, la redazione completa del Progetto Esecutivo, lo svolgimento di tutte le necessarie attività di verifica del Progetto Esecutivo stesso (compresa la realizzazione della tratta sperimentale e l'esecuzione dei monitoraggi ante e post operam) e lo svolgimento, da parte dell'Appaltatore, delle conseguenti attività di revisione e/o integra-

zione degli elaborati progettuali;

- 534 (cinquecentotrentaquattro) giorni naturali e consecutivi per la esecuzione di tutte le opere ed attività oggetto dell'appalto (esclusa la sola realizzazione della tratta sperimentale, che dovrà essere effettuata nei 130 giorni previsti per la progettazione) e delle relative prove funzionali in contraddittorio, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

All'interno dei 130 giorni previsti per le attività di indagine e progettazione esecutiva, è previsto anche lo svolgimento delle seguenti attività:

- Monitoraggi ante operam, con rilievo su vibrazioni e rilievi fonometrici;

- Progettazione esecutiva dell'intervento di mitigazione delle vibrazioni, per la tratta sperimentale, e relativa verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante;

- Realizzazione dell'intervento di mitigazione delle vibrazioni, per la tratta sperimentale;

- Progettazione Esecutiva degli Interventi di Mitigazione del Rumore e relativa verifica ed approvazione da parte della Stazione Appaltante;

- Monitoraggi post operam, con rilievo su vibrazioni, per verificare l'efficienza dell'intervento ese-

guito sulla tratta sperimentale;

- Completamento ed editing della Progettazione Esecutiva dell'intervento di mitigazione delle vibrazioni, per l'intera tratta, con eventuali modifiche ed integrazioni che si dovessero rendere necessari a seguito di quanto riscontrato nella realizzazione della tratta sperimentale e nei relativi monitoraggi post operam.

Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia alle disposizioni del Capitolato.

ARTICOLO 6

MODIFICHE NEGLI ASSETTI SOCIETARI

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente a Roma Metropolitane, nel corso del contratto, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella propria struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ARTICOLO 7

CESSIONE DEL CORRISPETTIVO

I crediti ed i debiti derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto del contratto non possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso se non previa autorizzazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento, autorizzazione che potrà essere richiesta solo ad intervenuta

approvazione da parte di Roma Metropolitane del Progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore, e che potrà essere rifiutata solo per giustificati motivi.

La cessione disposta in assenza di tale autorizzazione dà diritto a Roma Metropolitane di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con conseguente diritto di Roma Metropolitane medesima al risarcimento dei danni.

Roma Metropolitane in ogni caso fa salve, nei confronti della eventuale cessionaria, tutte le eccezioni e/o riserve che ritenesse di far valere in corso d'opera nei confronti del cedente, comprese le eventuali compensazioni con qualsiasi altro credito maturato o maturando a favore di Roma Capitale e/o di società possedute dallo stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si applica a qualsiasi cessione l'articolo 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e l'articolo 3, commi 3 e 4 del Capitolato Generale.

Inoltre, in caso di cessione, gli atti di cessioni di credito e/o le procure all'incasso saranno regolati ai sensi dell'art. 62 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 1996.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finan-

ziari di cui alla L. 136/2010 trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi tra Roma Metropolitane e soggetto cessionario, il quale deve conseguentemente uniformarsi agli obblighi previsti dalla citata normativa.

ARTICOLO 8

CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore ha prestato regolare cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi contrattuali sotto forma di polizza fidejussoria rilasciata dalla COFACE Assicurazioni S.p.A. in data 3 ottobre 2011, per un importo di Euro 951.410,00 (Euro novecentocinquantunomila quattrocentodieci/00).

Per le modalità di svincolo e le ulteriori disposizioni in merito alla cauzione si rimanda al Capitolato.

ARTICOLO 9

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre che nei casi previsti dal Codice Civile e ferme restando le altre disposizioni del presente contratto, del Capitolato e della normativa vigente in materia, con particolare riguardo ai casi previsti dagli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., costituisce motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il ritardo dell'Ap-

paltatore nella redazione della Progettazione Esecutiva e/o nell'esecuzione dei lavori, tale da compromettere il rispetto dei termini contrattuali, previa diffida ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. e sempre che l'Appaltatore non si sia adeguato alle disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori e/o dal Responsabile del Procedimento entro il termine assegnatogli ai sensi dell'art. 136 del citato D.Lgs..

Roma Metropolitane ha inoltre la facoltà di risolvere il contratto in caso di comportamenti dell'Appaltatore concretizzanti gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali (tra cui anche la mancata stipula delle polizze assicurative previste nel Capitolato) tali da compromettere la buona riuscita dell'opera, sempre che l'Appaltatore non abbia fornito al Responsabile del Procedimento idonee giustificazioni nell'eventuale termine assegnatogli.

Costituiscono inoltre grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali - e danno facoltà a Roma Metropolitane di risolvere il contratto in danno - eventuali comportamenti dell'Appaltatore e/o dei suoi aventi causa, tali da poter arrecare gravi danni agli edifici e/o ai manufatti esistenti in prossimità delle opere.

Nei casi di cui al secondo comma e terzo capoverso

del presente articolo la risoluzione si verificherà di diritto nel momento in cui Roma Metropolitane dichiara - per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - che intende valersi di detta clausola.

Costituisce grave inadempimento l'omesso pagamento da parte dell'Appaltatore nei confronti delle maestranze (anche diverse da quelle impegnate nella realizzazione dei lavori oggetto del presente contratto) di salari, contributi e relativi accessori.

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 22 luglio 1996 e della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 del 31 luglio 2000, il mancato rispetto delle norme previste dall'art. 11 della Legge n. 482 del 2 aprile 1968 e successive modifiche e l'inosservanza delle clausole contenute nel C.C.N.L.L. e delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008, previa diffida di Roma Metropolitane rimasta senza esito, provocherà, altresì, la risoluzione di diritto del contratto.

ARTICOLO 10

RECESSO

E' facoltà di Roma Metropolitane, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., recedere in qualunque tempo dal presente contratto. In tal caso

l'Appaltatore non potrà chiedere danni eccedenti il compenso previsto dallo stesso articolo, fermi restando, a suo carico, gli obblighi di cui al comma 6 del medesimo.

ARTICOLO 11

CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 e ss. del Codice, saranno deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 12

CLAUSOLA COMPROMISSORIA A FAVORE DI TERZI

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, in adesione a quanto prescritto all'art. 18.5 del Capitolato, si impegna ad accettare che i terzi che assumano di aver subito danni in conseguenza dei lavori di realizzazione delle opere oggetto del presente contratto, possano chiedere che la controversia venga rimessa al giudizio di un collegio arbitrale operante presso la Camera Arbitrale permanente istituita presso Roma Capitale.

In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad accetta-

re che i terzi, titolari di diritti reali sugli immobili - direttamente o indirettamente interessati dai lavori - che lamentino danni strutturali agli immobili stessi per importi stimati pari o superiori ad Euro 103.292,00 (Euro centotremila duecentonovantadue/00), possano deferire la controversia al giudizio di un collegio arbitrale operante presso la suddetta Camera Arbitrale e a costituirsi nel conseguente procedimento arbitrale.

Il collegio arbitrale giudicherà ritualmente e secondo diritto, garantendo il rispetto del principio del contraddittorio.

Con l'instaurazione del giudizio arbitrale l'Appaltatore assume su di sé la lite, lasciando indenne Roma Metropolitane e Roma Capitale dalle pretese dei terzi.

ARTICOLO 13

RINVIO AL CAPITOLATO SPECIALE

Per quanto concerne:

- termini di esecuzione e penali;
- programma di esecuzione dei lavori;
- sospensioni o riprese dei lavori;
- oneri a carico dell'Appaltatore;
- riserve dell'Appaltatore;
- contabilizzazione dei lavori;

- liquidazione dei corrispettivi;

- controlli;

- specifiche modalità e termini di collaudo;

nonché per tutte le altre condizioni, specificazioni e prescrizioni attinenti alle prestazioni contrattuali, si rinvia a quanto previsto nel Capitolato e negli altri documenti a base dell'affidamento, qui da intendersi integralmente richiamati.

ART. 14

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte, tasse ed onorari notarili connessi alla stipula del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 15

APPROVAZIONE SPECIFICA

L'Appaltatore dichiara di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., gli articoli 1, 3, 4, 7, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del presente contratto, nonché i seguenti articoli del Capitolato Speciale d'Appalto:

art. 5 - Consegna e Direzione dei lavori;

art. 6 - Condotta dei lavori;

art. 7 - Programmi di esecuzione dei lavori;

art. 8 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

art. 11 - Contabilità;

art. 12 - Pagamenti;

art. 13 - Penalità;

art. 17 - Collaudi e garanzie;

art. 18 - Controversie.

Le parti esonerano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne già esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura ai costituiti che lo firmano con me Notaio, alle ore undici.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in minima parte a mano da me Notaio in questi sette fogli occupa facciate ventiquattro e fin qui della venticinquesima.

F.TO FEDERICO BORTOLI

EMANUELA MAIORANA

ENRICO PARENTI NOTAIO

Copia conforme all'originale che si
rilascia per uso
Roma, li

14 DIC. 2011

